

Il progetto dell'impianto. Polemica sul Consiglio comunale straordinario

# Nuovo stadio, Sala ai residenti: basta partite e concerti nel vecchio

**San Siro bis** non significa che l'area avrà due stadi. Nel descrivere il progetto che Milan e Inter, con il supporto del Comune e del Governo, vorrebbero portare avanti molti residenti del quartiere hanno letto un raddoppio dei problemi di vivibilità dell'area. Il nuovo stadio dovrebbe sorgere di fianco al Meazza, che dovrebbe essere rifunzionalizzato. Già, ma come? La Scala del calcio manterrà le vestigia, almeno parziali, di un impianto capace di ospitare partite e concerti oppure no?

**Il sindaco Giuseppe Sala** prova a rassicurare il residenti: «Lo stadio di San Siro non è un impianto che verrà dedicato a eventi che porteranno gente, concerti o altre partite. È chiaro che è una cosa diversa, per cui San Siro in parte bisogna conservarlo si lavorerà per fare quello di cui hanno bisogno le squadre cercando di conservare le vestigia storiche, quindi ai residenti dico due cose. Uno: cerchiamo di fare il tutto per migliorare la zo-

na, portare più verde e non portare più casino e traffico. Due: i fondi che il Comune prenderà li metteremo per migliorare l'edilizia popolare che lì è carente».

**Dopo** il vertice a Roma su San Siro di martedì, tutte le parti in campo, dal Comune al Governo ai due club, sembrano ottimiste e la strada per il San Siro bis non sembra impossibile. Eppure il Milan continua a ribadire che per loro esiste ancora l'opzione del nuovo stadio a San Donato. Il Diavolo non crede fino in fondo nel progetto sull'area di San Siro? «Non lo so, però non posso fare i conti in tasca al Milan e credo che certe dichiarazioni siano anche da comprendere - risponde Sala -. Il Milan ha fatto già un investimento a San Donato. Io non ho altro da aggiungere fino a che, come spero, succederà una cosa che sarà il momento di svolta: quando le squadre presenteranno una manifestazione interesse». Prima, però, occorre che l'Agen-

zia delle Entrate comunichi il valore dell'area di San Siro. «Ci siamo quasi», chiosa il sindaco.

**Il consigliere** di Fdi Enrico Marcora, intanto, comunica di «aver iniziato lunedì, con una mail, a coinvolgere tutti i consiglieri a firmare una richiesta straordinaria di Consiglio comunale sullo stadio di San Siro, per chiedere chiarimenti al sindaco sulla vendita dello stadio. Noto una mancanza di adesione alla iniziativa dei componenti di centrosinistra. La cosa mi sorprende: forse non sono interessati a sapere quale sarà il destino di San Siro? Dove sono coloro che sui giornali sono contro iniziative del sindaco su San Siro e nei fatti lo avallano nelle sue scelte, senza essere informati nelle aule istituzionali?».

**Massimiliano Mingoia**



Rendering di un progetto di restyling



Peso: 29%